

Al Dirigente Generale
del _____

Al Dirigente Responsabile del
Servizio _____

E, p.c. All'Aran Sicilia

Il/la sottoscritto/a _____ in servizio presso

_____ categoria _____

Premesso

- che usufruisce dei benefici di cui all'art. 33, commi 2 e 3 della legge n. 104/92;
- che il compenso per la partecipazione al piano di lavoro spettante al/alla sottoscritto/a viene decurtato in ragione delle assenze dal servizio effettuate ai sensi della sopra citata legge;

Considerato

- il parere del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione generale della tutela delle condizioni del lavoro Prot. 15/0001920 del 5 maggio 2004 che, in attuazione della direttiva comunitaria 2000/78/CE, sancisce il principio di **parità di trattamento** in materia di occupazione e di condizione di lavoro (G.U. n. 187 del 13.8.2003) - applicabile "a tutte le persone sia nel settore **pubblico** che nel **privato**" – esteso anche nei riguardi dei **portatori di handicap**;
- il parere **dell'Avvocatura Generale dello Stato** n. 142615 del 2 novembre 2004 che riconoscendo la finalità sociale della normativa de qua ha ritenuto che il legislatore con la locuzione "**permessi comunque retribuiti**" abbia inteso assicurare al lavoratore che abbia diritto ad assentarsi dall'ufficio per assistere una persona con handicap, sia il trattamento economico fondamentale, sia le **quote di salario accessorio fisse e ricorrenti relative alla professionalità e alla produttività**;

chiede

la restituzione delle somme relative alla remunerazione del piano di lavoro indebitamente trattenute da codesto ufficio in ragione delle assenze effettuate ai sensi dell'art. 33, commi 2 e 3 della legge n. 104/92.

Corre l'obbligo avvertire che trascorsi infruttuosamente 30 giorni dal ricevimento della presente il silenzio sarà interpretato come rigetto a tutti gli effetti di legge.

_____, _____
